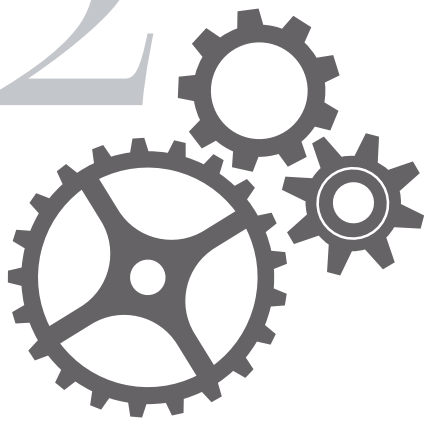
2



MACCHINE DI APERTURA

Il prelevatore mobile viene impiegato per il **prelevamento meccanico di fibre** da balle di materia prima sintetica o naturale, per il caricamento della tavola di alimentazione di caricatori per linee di filatura.
Tale meccanismo consente una buona mescolatura iniziale delle fibre caricate. **Costituito da un carrello mobile su apposite rotaie** sostenute tramite struttura metallica; con attuatore meccanico per il movimento verticale a compasso del prelevatore. **I punti di prelevamento, di scarico, di servizio per pulizie e manutenzioni vengono gestiti e comandati con apposita apparecchiatura elettronica gestita tramite PLC.** L'intera area di lavoro della macchina viene controllata tramite barriere fotoelettriche di sicurezza nel rispetto delle normative europee per la sicurezza sull'ambiente di lavoro.

PRELEVATORE

- **Caricatori Apriballe mod. AB e ABR per aprire balle ed altri agglomerati compressi di fibre tessili,** costruiti in h. lavoro **da mm. 1000 a mm. 4000**, composti essenzialmente da: **tappeto orizzontale in due sezioni** per effettuare una pre-rottura delle falde - **Tappeto verticale spinato** - **Cilindro limitatore apritore** con scartamento regolabile - **Cilindro spogliatore.**
  Trova applicazione in svariati settori del comparto tessile dalle pettinature per la lana sucida ai reparti preparazione miste, all'alimentazione di carde o altre macchine operatrici, alla fase preliminare per la tintura in fiocco oppure all'apertura delle ciambelle di tintoria per invio ad essiccatoi;

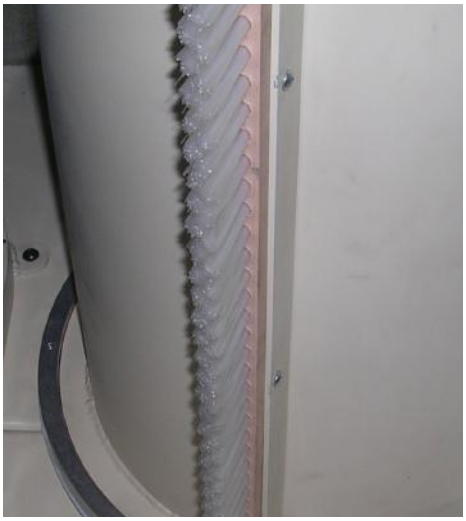
- Le strutture portanti di queste macchine sono costituite da **pesanti pannelli di acciaio, opportunamente rinforzati e nervati.**
  Questa caratteristica consente la costruzione di modelli svariati con dimensionamenti adeguati alle singole esigenze delle fibre da lavorare;

- Lunghezza e inclinazione del tappeto spinato, tipi di punte e sistemi di supporto, diametri e regolazioni dei cilindri apritore e spogliatore, sono tutte variabili che vengono di volta in volta elaborate e scelte in base ai materiali da lavorare;

- **I tappeti spinati utilizzabili possono essere di 2 tipologie.** La prima ha **traverse in PVC flessibile vulcanizzato** sulla superficie del nastro: questa presenta caratteristiche di grande robustezza, facilità di pulizia e costituisce la nostra tecnologia esclusiva utilizzata anche per le frese. La seconda ha **traverse posteriori in legno multistrato** e costituisce l'applicazione più classica;

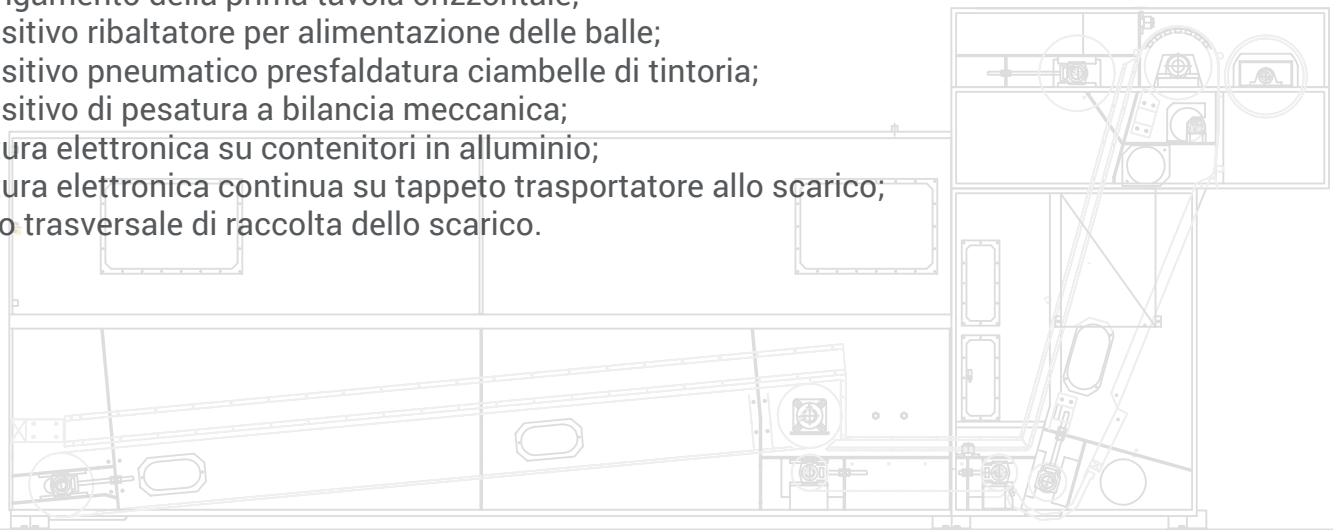
- I caricatori Apriballe possono essere utilizzati **singolarmente oppure in batterie di più unità** che scaricando su di un unico convogliatore, possono dosare le esatte percentuali dei diversi componenti per la preparazione di miste;

- La lunghezza del primo elemento di tappeto orizzontale può essere elevata per creare una grande base di stoccaggio fibre.

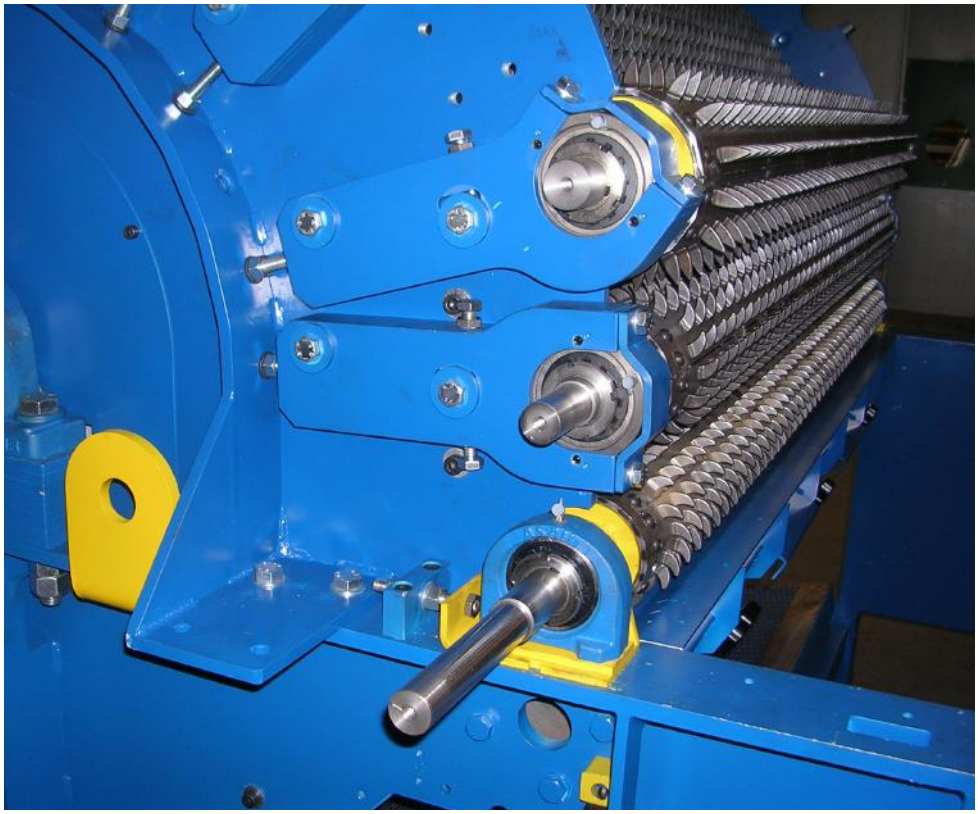


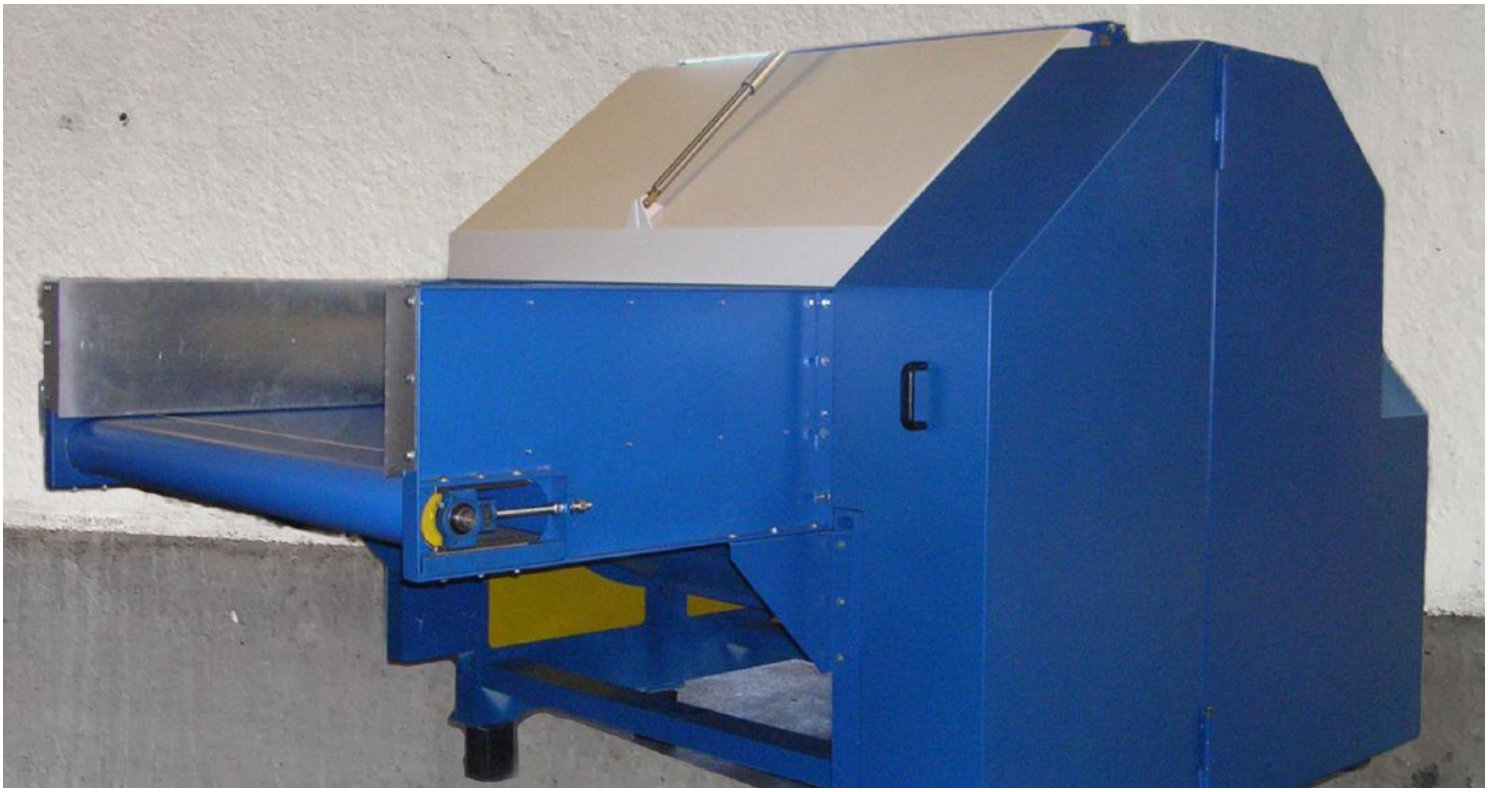
APRIBALLE

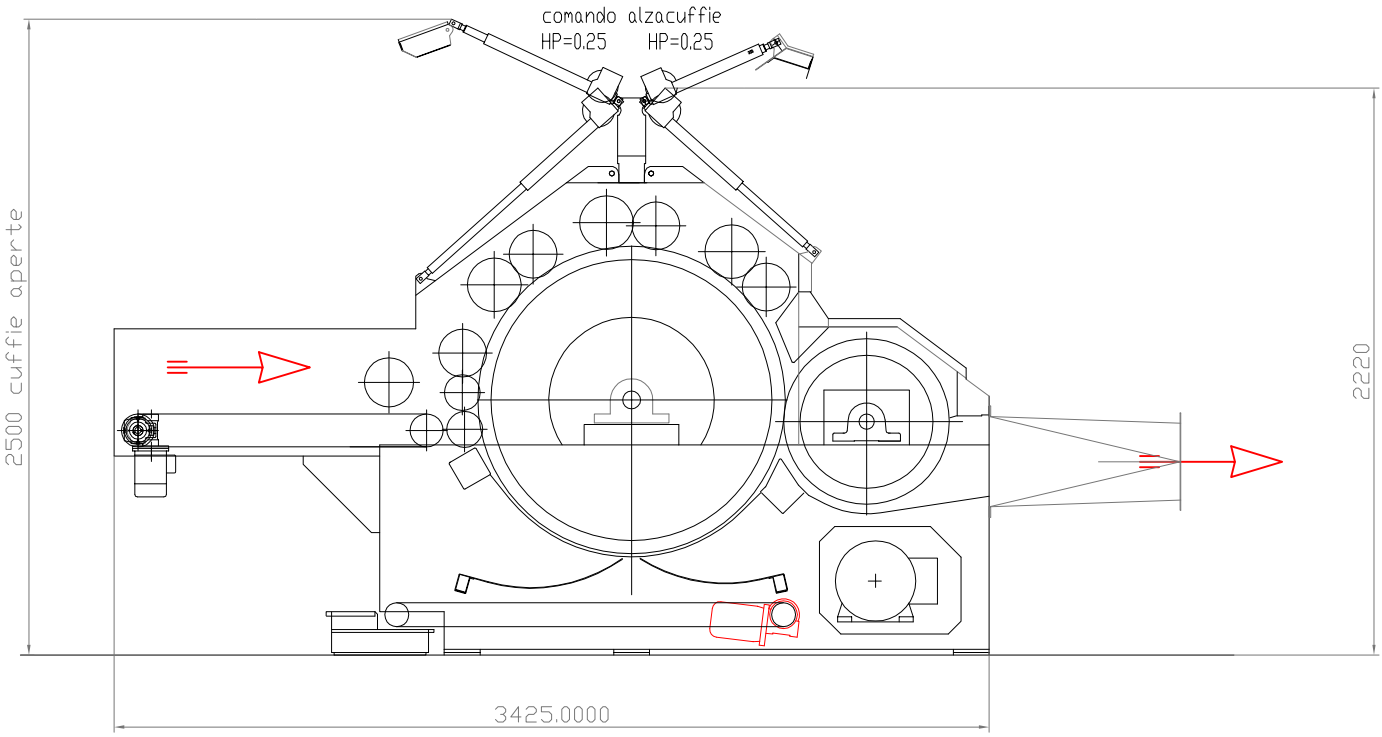
- **DISPOSITIVI OPZIONALI:**
  Prolungamento della prima tavola orizzontale;
  Dispositivo ribaltatore per alimentazione delle balle;
  Dispositivo pneumatico presfaldatura ciambelle di tintoria;
  Dispositivo di pesatura a bilancia meccanica;
  Pesatura elettronica su contenitori in alluminio;
  Pesatura elettronica continua su tappeto trasportatore allo scarico;
  Nastro trasversale di raccolta dello scarico.



La macchina è composta essenzialmente da **un tamburo principale, tre coppie di cilindri lavoratori e pulitori, una coppia di cilindri di entrata con un pulitore singolo;** l'alimentazione è effettuata per mezzo di un tappeto orizzontale che può ricevere il materiale da un condensatore, da un silo di alimentazione o da un caricatore a tavola verticale.
L'uscita delle fibre avviene per mezzo di un cilindro scaricatore a punte, mentre una tramoggia provvede al convogliamento del materiale allo scarico.
La macchina è costruita interamente in acciaio, con le punte avvitate singolarmente per permettere la sostituzione di ognuna.



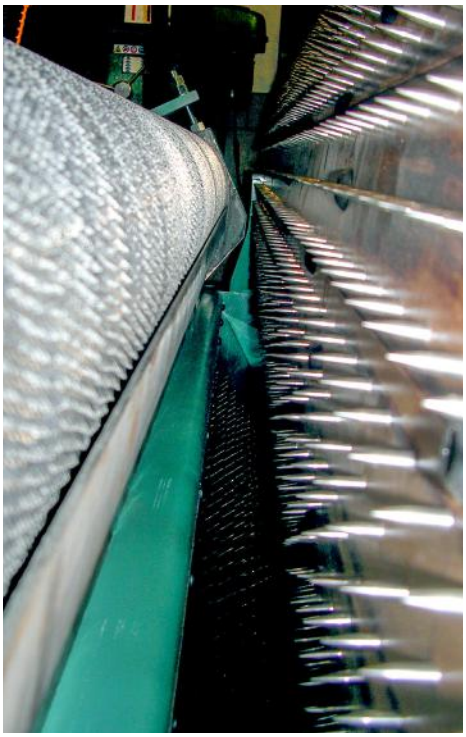


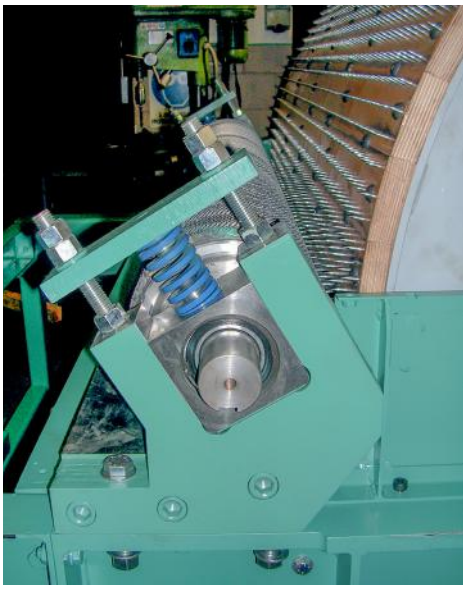

comando alzacuffie
HP=0.25 HP=0.25
2500 cuffie aperte
2220
3425.0000

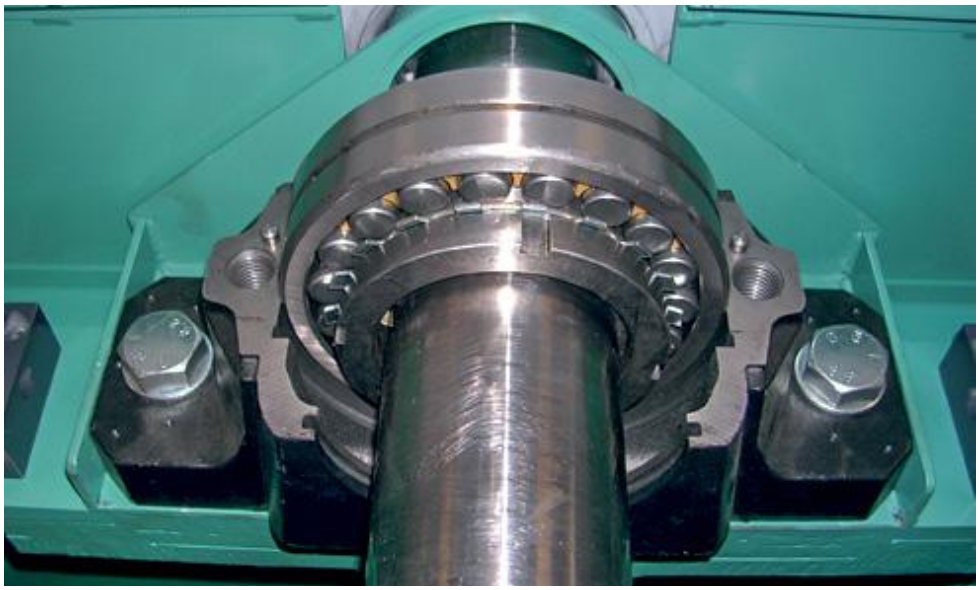
APRITOI

Abbiamo realizzato diversi modelli di apritoio con caratteristiche distinte secondo le esigenze della clientela e delle fibre da lavorare. Possiamo riassumere le tipologie nelle seguenti macchine:

- **Lupo Apritoio** con cilindri trattenitori scanalati e tamburo a denti ricurvi;
- **Apritoio in fine** o **Apritops** con entrate guarnite a dente sega e tamburo con punte Ø mm 5.



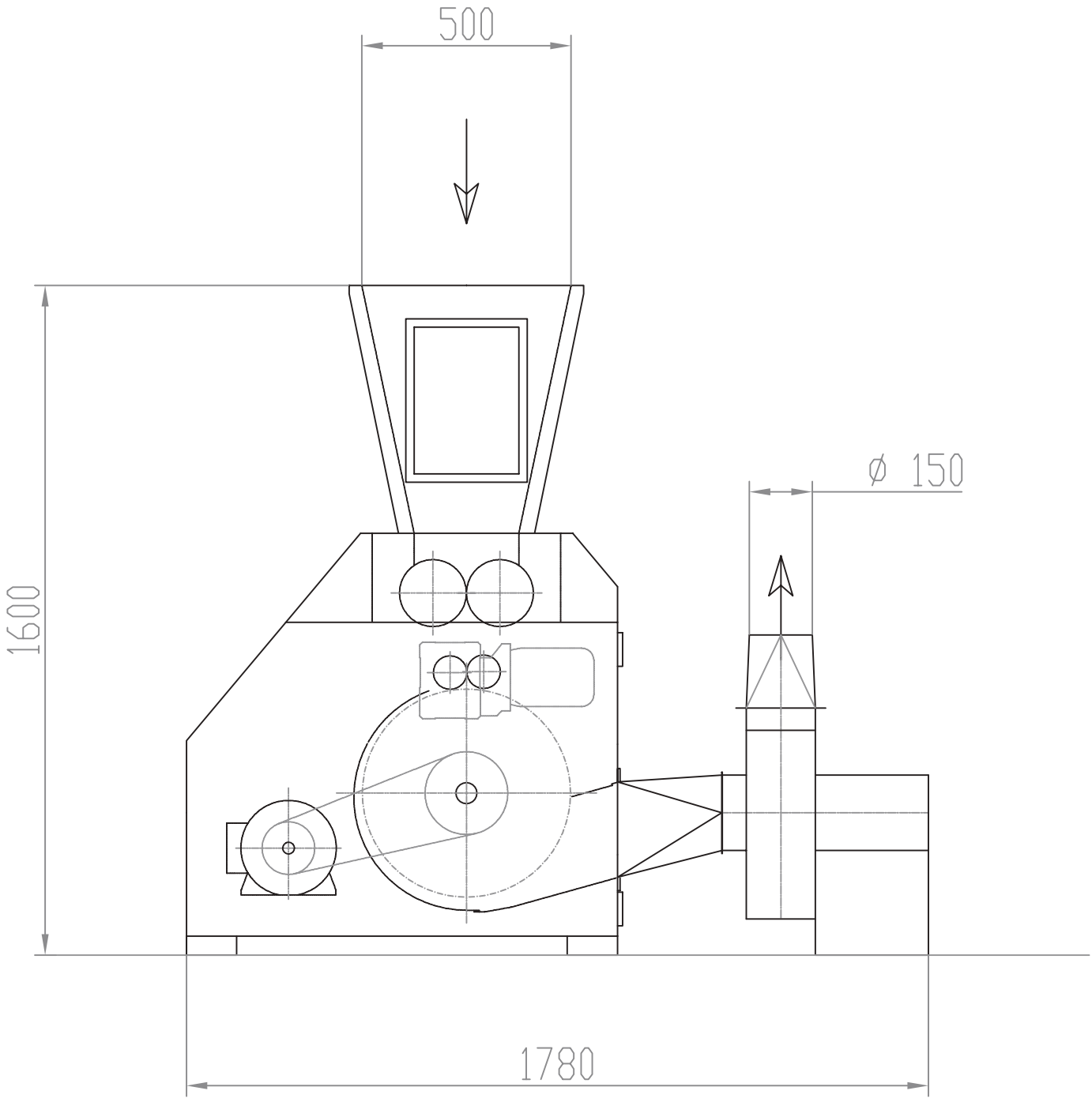




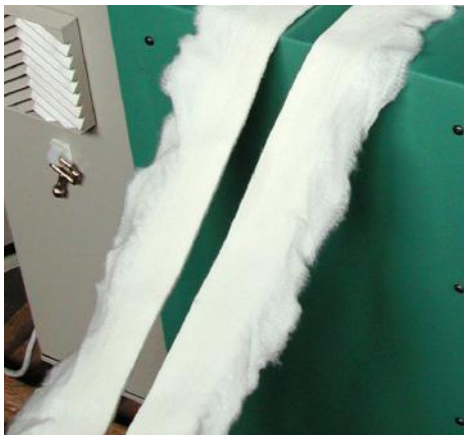
APRITOI VERTICALE

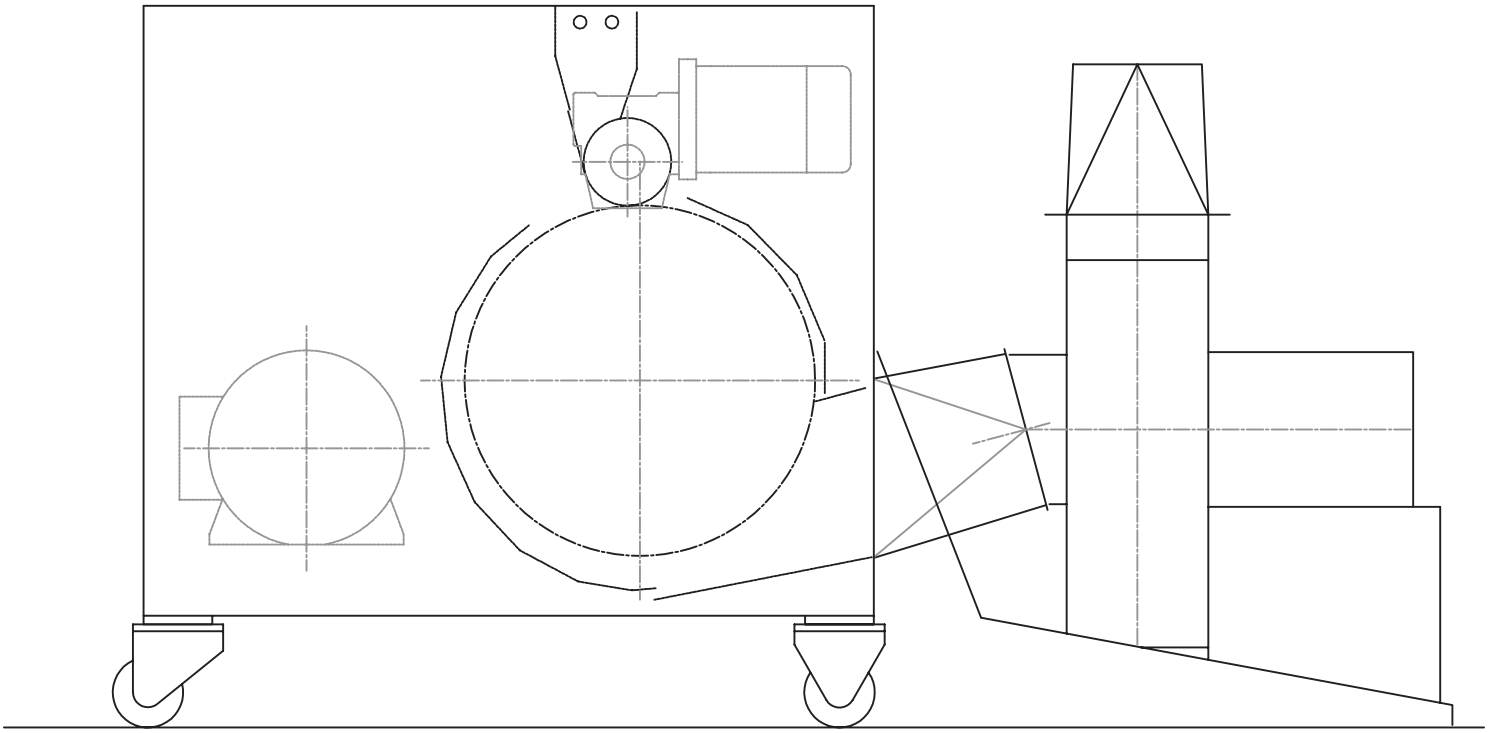
La macchina **APRITOIO VERTICALE Mod. VFO** consente di ottenere una **apertutra intima delle fibre** e viene comunemente usata come **apertura finale di ultimo passaggio** prima dell'invio alla carda.
La buona efficacia di apertura è garantita dal **sistema di caricamento a silos verticale** che prevede una fase di pre sfioccatura con conseguenete invio al sottastante apritoio per mezzo di una colonna verticale di addensamento che assicura una costanza di densità sui cilindri di entrata.
La macchina risulta compatta in quanto si sviluppa in senso verticale occupando quindi uno spazio ridotto ed è particolarmente adatta pre l'apertura di fibre sintetiche a taglio medio corto. Principalmente utilizzata nelle linee di preparazione per Tessuti non tessuti - thermal bonded - o agugliati contenenti diversi componenti fibrosi. Il tamburo principale apritore è normalmente guarnito con **punte in acciaio fissate su doghe con popolazioni differenti** a seconda delle caratteristiche di fibre da lavorare.

APRIFILANDRE Mod. AF 500 S a tamburo sfioccatore totalmente guarnito con punte in acciaio equilibrato dinamicamente e montato su supporti oscillanti a sfere con pararolle, **adatto per aprire e sfioccare in fini stoppini e filandre di fibre varie per consentire il riciclo diretto in continuo durante la lavorazione.** Presenta cilindri trattenitori di entrata oscillanti con guarnizioni a **dente di sega** montati su supporti a sfere con pararolle e cilindri introduttori di alimentazione materiale collegati al silos di contenimento.
Le motorizzazioni sono separate per il comando del tamburo veloce e gruppo di alimentazione con regolazione di velocità ad inverter, **carter incernierati apribili** per un comodo accesso agli organi interni in fase di pulizia, dotati di sistema di sicurezza a doppio circuito autocontrollato.
Infine **il raccordo di scarico è adatto per il convogliamento all'impianto di trasporto pneumatico**; il tutto è racchiuso in una struttura portante in **lamiera ferro pressopiegata componibile bullonata** che permette di lavorare ad un'altezza di **mt. 0,5**.


500
ø 150
1600
1780

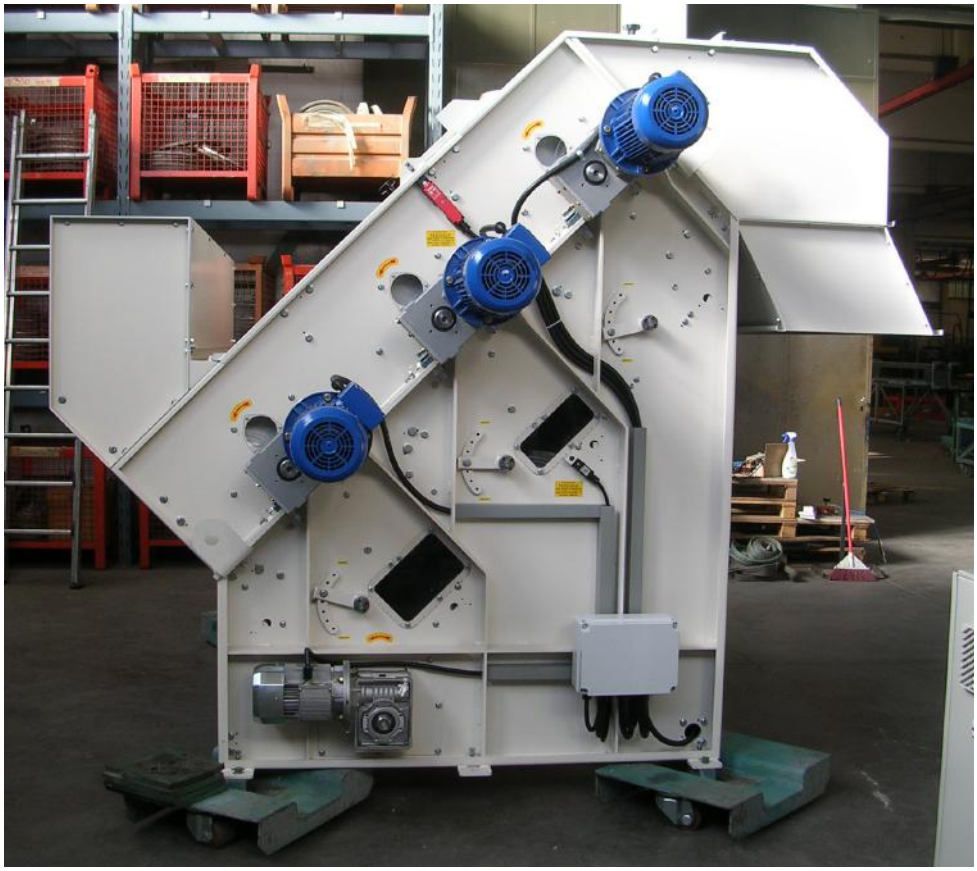
APRICIMOSSE Mod. AC 300 a tamburo sfioccatore totalmente guarnito con **punte in acciaio, equilibrato dinamicamente e montato su supporti oscillanti a sfere** con pararolle particolarmente adatto per aprire e sfioccare in fine stoppini e cimosse di fibre varie per consentirne il **riciclo diretto in carda durante la lavorazione.**
Presenta motorizzazioni separate per il comando del tamburo veloce e gruppo di alimentazione con regolazione di velocità ad inverter, carter incernierati apribili per un comodo accesso agli organi interni in fase di pulizia, dotati di sistemi di sicurezza a doppio circuito autocontrollato.
In entrata è presente un **cilindro trattenitore con guarnizioni** a dente di sega montato su supporti a sfere con pararolle; **il raccordo di scarico invece è adatto per il convogliamento all'impianto di trasporto pneumatico.**





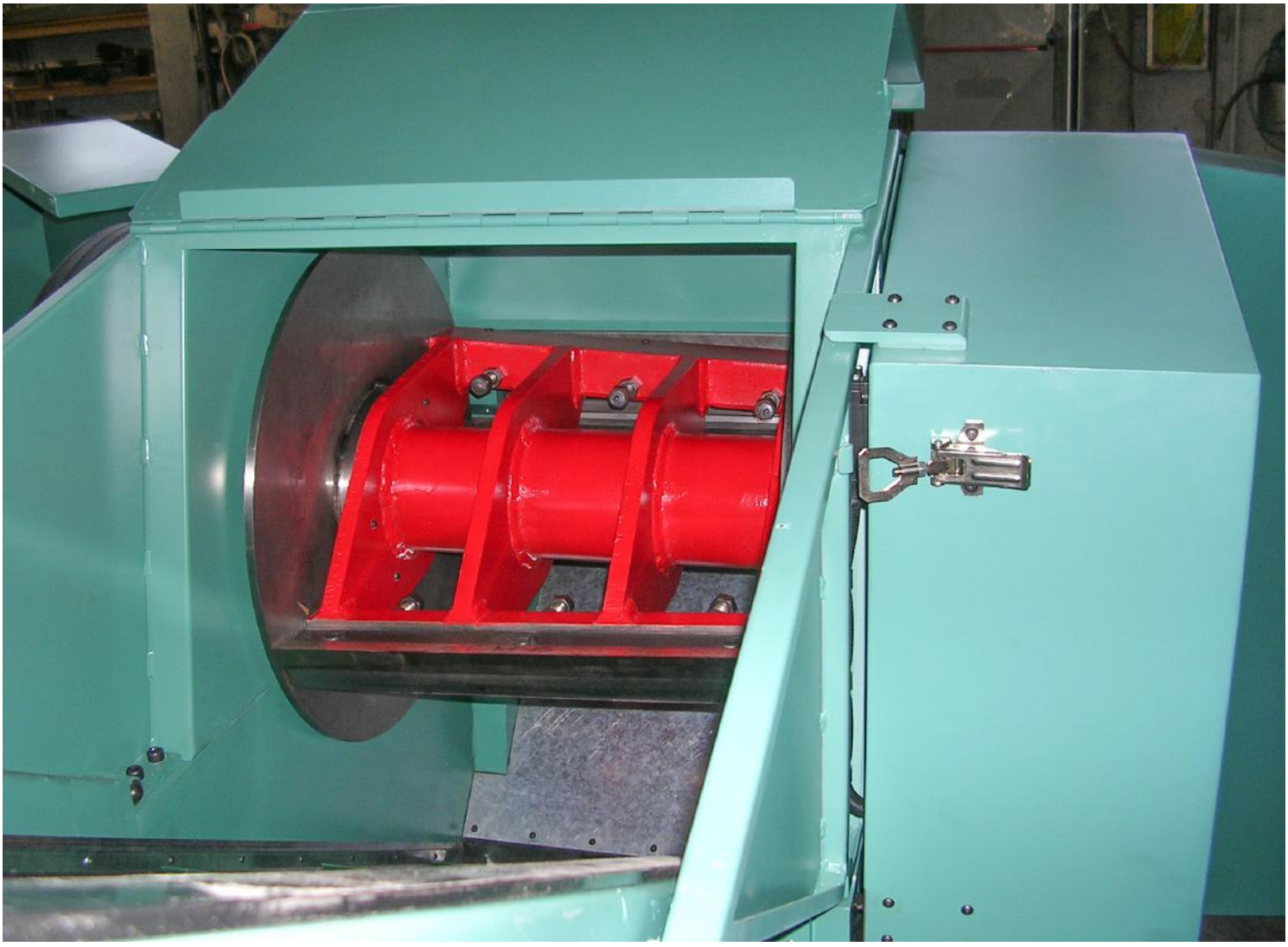
APRICIMOSSE

BATTITORE A GRADINI 2000/3 adatto per **battere, aprire e pulire fibre di lana lavata.**
Costituito da tre aspi battenti con puntoni in acciaio di diametro esterno **800 mm**; la velocità media è di **300 giri/m** con dispositivi antirolle e motorizzazioni indipendenti per ciascun organo comandato: 3 aspi battenti, coclea di raccolta, dispositivo pulizia griglie, ventilatori di recupero cascami. **Su tutte le parti rotanti della macchina sono montati cuscinetti a sfere.**
Le griglie nella versione di base sono previste in lamiera profilata. La struttura portante comprende **coperchi apribili che consentono l'accesso agli aspi battenti.** La materia battuta è in uscita continua dall'alto.
Sono inoltre installati sistemi di sicurezza atti a rendere la macchina sicura e affidabile durante il periodo di lavorazione.
Come opzionali la macchina può montare griglie in profilato triangolare registrabili che consentono lo scarico in basso delle impurità con **appositi scivoli per il convogliamento del terriccio** al trasportatore a coclea, che a sua volta è comandato da un motoriduttore.
Un altro particolare opzionale è **il dispositivo a ugelli ad aria compressa intermittete per l'autopulizia delle griglie.**



BATTITORE A GRADINI

TAGLIERINA ROTATIVA TG500 per tagliare **fibre tessili continue e lunghe, filetti, stracci nelle varie misure prima della sfilacciatura, garnettatura, cardatura ed altre lavorazioni.** Costituita da un aspo con due lame rotanti, montato su cuscinetti oscillanti con pararolle e controlama fissa.
Presenta nastro di carico, cilindro premitore, cilindro accompagnatore, nastro di scarico montati su cuscinetti a sfere con pararolle. **Le motorizzazioni sono separate per il comando dell'aspo**, gruppo di alimentazione con regolazione velocità ad inverter e nastro di uscita; **carter incernierati apribili per un comodo accesso agli organi interni in fase di pulizia e cambio lame**, dotati di sistema di sicurezza a doppio circuito autocontrollato atto a rendere la macchina sicura e affidabile durante il periodo di lavoro.



TAGLIERINA ROTATIVA

Il taglio è di tipo elicoidale: permette di effettuare un taglio a forbice (punto a punto) senza deformazioni sulla lama fissa, poiché il taglio segue una generatrice avvolta su un cilindro di diametro uguale al diametro esterno delle lame rotanti e quindi elicoidale. Lo sforzo di taglio sarà pertanto uguale su tutta la lunghezza della lama e il minimo possibile. Inoltre l'affilatura elicoidale effettuata sulle lame rotanti permette di ottenere **una sezione di lama più robusta** e quindi con **minor possibilità di scheggiature.** Anche la registrazione in fine tra lama e controlama è agevolata dal sistema elicoidale che offre notevoli vantaggi per eseguire tagli netti su fibre di denaratura molto fine senza provocare eventuali punti di fusione.